

MEDICINA DELLE EMERGENZE

# Il contributo della professione medico veterinaria nella preparazione alle pandemie

Antonio Paladino\*, Gaia Autorino\*\*

*Un approccio olistico alla gestione delle patologie trasmissibili*

**L**a Federazione Veterinari Europei (FVE), organizzazione che si impegna a sostenere i medici veterinari nell'adempimento delle proprie responsabilità professionali e che rappresenta circa 330.000 veterinari in 39 paesi europei, ha recentemente pubblicato un

position paper centrato sul contributo della professione veterinaria nella preparazione alle pandemie.

La globalizzazione dei commerci che comporta intensi scambi, importazioni ed esportazioni di animali e di prodotti di origine animale, il cambiamento



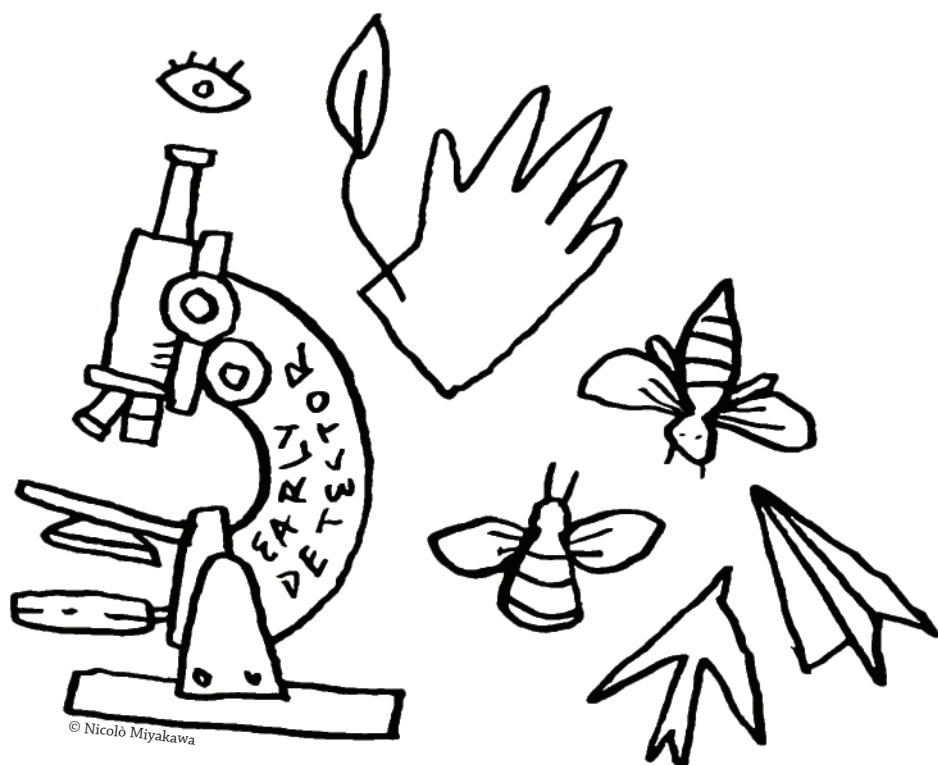


delle condizioni climatiche che incide sull'emergere di nuove malattie, la diffusione di nuove e vecchie zoonosi, la ricerca di modelli alternativi alla lotta ai patogeni resistenti agli antimicrobici sono solo alcuni dei fattori che spiegano le ragioni fondanti di quell'approccio olistico e integrato che la sanità veterinaria, pubblica e privata ha sempre avuto nella prevenzione e nella gestione delle malattie trasmissibili.

Inoltre, si stima che il 60% delle malattie umane emergenti siano zoonotiche. La pandemia da COVID-19 ha poi posto nuovi interrogativi sull'esigenza non soltanto di un approccio alla gestione delle malattie trasmissibili che tenga conto di aspetti ambientali e sinergie multidisciplinari, ma soprattutto la necessità di migliorare la capacità di preparazione nel campo delle emergenze in sanità pubblica.

I veterinari, indipendentemente dal loro ambito di impiego, hanno sempre lavorato in maniera olistica nella prevenzione delle malattie, attraverso l'applicazione di misure di biosicurezza quali la quarantena, il rispetto delle misure igienico sanitarie, l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale, le procedure di pulizia e disinfezione e il controllo degli accessi su piccola (compartimentazione, zonizzazione) e su larga scala (controllo delle movimentazioni e del commercio internazionale).

La risposta alle emergenze va preparata prima che queste si verifichino (*disease awareness and preparedness*), attraverso sistemi di sorveglianza volti alla *early*



*detection* dei patogeni, programmi di vaccinazione di massa, la stesura di piani di emergenza che indirizzino prontamente, in corso di focolaio, la catena di comando da attivare, le responsabilità e le modalità operative del personale coinvolto.

Un tale bagaglio costruito in un tempo di pace sarà poi propedeutico in un secondo momento, durante la fase di gestione e risposta alle malattie (*disease control*) organizzata a più livelli (locale, nazionale e globale).

FVE ritiene che l'approccio *One Health* e il contributo del medico veterinario nella preparazione alle pandemie debbano essere ulteriormente sostenuti, e rivolge questo invito ai leader nazionali e sovranazionali, ai decisori, ai professionisti della salute.

Nel position paper pubblicato vengono espresse le raccomandazioni in chiave *One Health* per rispondere a potenziali focolai futuri di malattie transfrontaliere.

Queste raccomandazioni vanno dal riconoscimento della competenza dei servizi veterinari nell'ambito della prevenzione, gestione e contenimento delle malattie infettive degli animali e dell'uomo, al supporto di stesura di piani di emergenza basati sul rischio transfrontaliero per poter anticipare o affrontare efficacemente future pandemie. In questo contesto si richiama a un'implementazione delle collaborazioni tra veterinari, medici ed esperti ambientali, a pieno supporto del piano d'azione congiunto per una salute unica.

Ancora una volta si sottolinea il rilevante ruolo chiave giocato dai medici veterinari nella risposta globale e sociale alle nuove malattie infettive che colpiscono sia animali che esseri umani, e quanto sia essenziale garantire risorse umane e finanziarie sufficienti per sostenere questo ruolo fondamentale e mantenere una solida rete veterinaria per una presenza continuativa di veterinari sul campo.

# ONE HEALTH

© Nicolò Miyakawa

\* USL Toscana Sud Est  
\*\*Referente SIVeMP in EASVO  
Young Network